

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2025

PROVIDER N. 8

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE

n. 4383

LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI E DEI CARICHI

RESPONSABILE

SCIENTIFICO

Dott.ssa Vitalma Liotti

Corso rivolto a medici, infermieri, fisioterapisti, terapisti occupazionali

30 partecipanti . crediti 6,3

EDIZIONE N. 1 06 MARZO – P.O. POPOLI

EDIZIONE N.2 20 MARZO - AULA N. 1 POLO DIDATTICO

PROGRAMMA

Ore 8:00

Inquadramento clinico e trattamento integrato della lombalgia meccanica.

Dr.ssa V. Liotti

Ore 09.00

La normativa di riferimento sulla movimentazione manuale dei carichi (81/08)

Drssa C. Cianfaglione

Ore 10.00

Principi di equilibrio ed ergonomia e posture congrue per la movimentazione.

Drssa M. Damiani

Ore 11:00

movimentazione dei carichi nel reparto di Rianimazione.

Dr.ssa M. Pili

Ore 11:30

la movimentazione dei carichi presso il reparto Stroke Unit

Dr.ssa G. Sassano

Ore 12:00

la movimentazione dei carichi in NCH

Dr.ssa S. Montemitro

Ore 12.30

la movimentazione dei carichi dei pazienti affetti da insufficienza respiratoria

Dr.ssa G. Patrizio

Ore 13:00

Esercitazione pratica sulla movimentazione dei carichi

Dr.ssa A. Di Iulio

Ore 13.30_

14:00 Chiusura dei lavori

Test di valutazione finale.

Una delle frequenti cause di patologie acute e croniche del rachide tra coloro che devono assistere le persone malate è la **movimentazione manuale dei pazienti**.

Gli operatori sanitari, già nei primi anni di lavoro, sono colpiti da **patologie della colonna vertebrale**.

In particolare il legame tra queste patologie e gli sforzi fisici e le conseguenti patologie è più elevato “laddove bisogna assistere soggetti immobilizzati o poco collaboranti come per esempio nei reparti di degenza della rianimazione, ortopedia, riabilitazione, neurologia, chirurgia, geriatria, ecc.”

Le **metodologie di movimentazione** possono variare in relazione all’entità/ tipologia della disabilità del paziente, quest’ultimo può essere suddiviso in due categorie:

- **paziente collaborante**, il paziente può sfruttare una residua capacità di movimento;
- **paziente non o scarsamente collaborante**, il paziente non può aiutare il movimento né con gli arti superiori, né con gli arti inferiori.

Per quanto riguarda la **prevenzione** è possibile l’ **addestramento** del personale sanitario per apprendere le corrette **modalità di sollevamento** e l’utilizzo di **specifiche attrezzature** per il sollevamento dei pazienti come per esempio:

- la **traversa** che permette di muovere il paziente nel letto senza avvicinarsi troppo, stando in ginocchio o in piedi;
- il **trapezio** (o balcanica) che permette al paziente di collaborare durante gli spostamenti nel letto;
- la **tavola di trasferimento** che è usata per far scivolare il paziente da una superficie all’altra;
- il **sollevatore meccanico** che agisce sollevando il paziente sistemato in una robusta imbracatura”.

Un altro rischio a cui sono esposti gli operatori sanitari è quello relativo inoltre alla **movimentazione manuale dei carichi**, cioè “l’operazione di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni di sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico che per la sua caratteristica o in conseguenza di condizioni ergonomiche sfavorevoli, può comportare tra l’altro rischi di lesioni dorso-lombari”.

La **movimentazione manuale di un carico (MMC)** può costituire un rischio dorso-lombare nei casi in cui “il carico sia troppo pesante, sia ingombrante o difficile da afferrare, sia in equilibrio instabile o sia collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco”.

Se la movimentazione manuale di un carico ad opera di un lavoratore non può essere evitata, occorre tuttavia adottare alcune misure preventive in modo che essa sia quanto più possibile sicura e sana.

Dunque tale corso ha lo scopo di istruire il personale sanitario sulla corretta gestione della movimentazione manuale dei carichi al fine di prevenire patologie a carico della colonna vertebrale.

Obiettivo

8 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

5.2 Acquisizione competenze tecnico-professionali

ACQUISIZIONE TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI AL FINE DI PREVENIRE PATOLOGIE A CARICO DEL RACHIDE

- **Corretta gestione da parte del personale sanitario della movimentazione dei carichi al fine di prevenire patologie a carico del rachide**